IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con provvedimento n. 9/2006 R.G.E. – n. 30/1999 in data 20/02/2008, della Corte d'Assise d'Appello Di Reggio Calabria definitivo in data 01/03/2013 con sentenza della Suprema Corte di Cassazione, è stata emessa la confisca, in danno di **ARCONTE Consolato**, nato a Reggio Calabria il 15/03/1939, tra l'altro, del seguente bene:

Appartamento sito in Reggio Calabria, via Cappuccinelli n. 32 , identificato al fg 86 p.lla 281 sub 12 M-bene-I-RC-298754;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca disposta dalla Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Arconte Consolato, effettuata in data 08/05/2008 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 8740 Reg. Part. 6638;

VISTA la nota prot. 2926 del 30/01/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

TENUTO CONTO che, in sede di conferenza di servizi del 26/11/201, il rappresentante del comune di Reggio Calabria, ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite, per destinarlo per fini sociali ai

sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs 159/2011 e, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

ATTESO che il Comune di Reggio Calabria è destinatario dei finanziamenti previsti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/01/2015, per l'utilizzo di immobili confiscati da destinare ad edilizia residenziale pubblica in favore delle categorie sociali più svantaggiate;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Reggio Calabria;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un ***Appartamento sito in Reggio Calabria, VIA Cappuccinelli n. 32 , identificato al fg 86 p.lla 281 sub 12 M-bene-I-RC-298754,*** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Reggio Calabria per destinarlo per fini sociali ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs 159/2011 e, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)